

e due o tre scioperati gli sono d'inciampo, se ne spaventa, dispera di sè e del mondo, a 19 anni, e s'uccide. Chi può prender amore a tipo sì fatto, ad animo sì vigliacco, che si dà così presto per vinto nella lotta della fortuna? Olttracciò il dramma manca d'azione, è povero d'intreccio; e per verità, se non era sostenuto dal *Morelli*, e in generale da un'ottima recitazione, non avrebbe forse veduta la fine.

Un'altra nuova produzione fu la *Caterina Rosa*, di *R. Ceroni*, dramma storico in cinque parti; poichè la nuova poetica ha fatto ora questo grande avanzamento: gli atti si chiamano parti. L'opera del *Ceroni* val qualche cosa meglio dell'altra or ricordata. I tre primi atti son belli per molta verità e forza di dialogo; il nodo dell'azione s'intreccia con ingegnoso e spontaneo artificio; i caratteri son ben disegnati, se forse il Mora, per un barbiere, quantunque di qualità, nel 1636, non filosofeggia un po' troppo; ad ogni modo ci ha molto drammatico interesse, e lo stile è acconcio, corretto e talora anche elegante. Se non che il buono termina al terz'atto: quivi l'azione s'arresta, e il rimanente non è se non una pallida e manchevol pittura de' costumi del tempo, ned